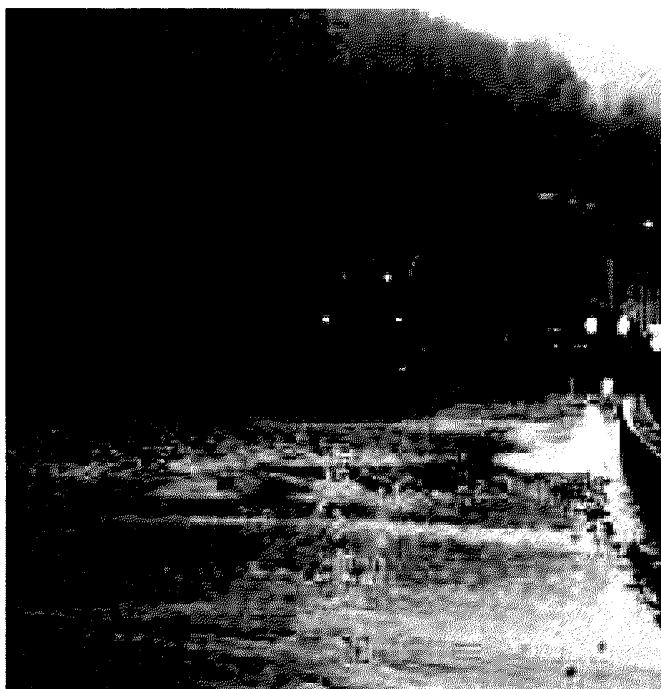


Emergenza maltempo in Valbisenzio

Frane, strade interrotte e allagamenti, Cantagallo il comune più colpito



Una ruspa elimina fango e detriti dalla strada



Un fiume di acqua e di fango sulla 325

*Uno smottamento
in località Le Confina
ha bloccato la 325
per oltre un'ora
Disagi e lunghe code*

VERNIO. Frane, strade interrotte, allagamenti e corsi d'acqua vicini al livello di guardia. Sono le conseguenze dopo 24 ore di abbondanti piogge che hanno flagellato la Valbisenzio, soprattutto Cantagallo e in misura minore Vernio. Per tutta la giornata sono stati decine gli interventi delle squadre della Comunità Montana, della Vab, delle squadre di operai delle ditte incaricate e dei due comuni insieme a vigili urbani e carabinieri mentre il sindaco di Cantagallo Ilaria Bugetti e quello di Vernio Paolo Cecconi sono stati costantemente in contatto con la centrale operativa della Protezione Civile della Comunità Montana coordinata da Luciano Rescazzi.

L'allarme è scattato alle 14 nel Comune di Cantagallo dove la strada 325 è stata chiusa per circa un'ora per una frana vicino la località Le Confina nel solito luogo dove si era verificato un altro smottamento nei giorni scorsi. Dopo il pronto intervento delle squadre di operai dotati di pale meccaniche delle ditte incaricate che hanno rimosso parte dei detriti e con il



lavoro dei vigili della Val di Bisenzio e i tecnici della Provincia, la strada è stata riaperta a senso unico alternato. Una situazione che però ha creato code e disagi per quanto riguarda la viabilità in vallata per tutta la serata anche perché la frana continua a muoversi.

Ma per tutta la giornata sono state altre nove le frane piccole e grandi registrate nel territorio comunale di Cantagallo. In località Molino del Rotone, vicino il capoluogo Luicciana, una parte della strada comunale è franata lasciando isolate quattro famiglie. Solo in serata è stata ripristinata una parte della strada per il passaggio dei veicoli anche se in via provvisoria. Altri smottamenti sono stati segnalati in alcune strade secondarie vicino Fossato che sono state chiuse al traffico con ordinanza del sindaco Ilaria Bugetti. Si tratta della via Discorschi e la strada per Sezzana dove sono franati oltre 70 metri di carreggiata. Anche la strada comunale di San Quirichello, che collega la località La Villa e Sant'Ippolito, è stata chiusa a causa di una frana che era già presente ma che con le piogge si è aggravata costringendo il sindaco ad emettere una ordinanza di chiusura. Problemi anche sulla strada provinciale che collega Mercatale di Vernio a Cantagallo che è stata invasa da detriti e solo in serata gli operai della Provincia hanno provveduto a ripulire l'asfalto e una frana è stata segnalata anche in località Gricigliana. Sul fronte frane nel Comune di Cantagallo si è via via aggravata e per questo motivo il sindaco Ilaria Bugetti ha annunciato che domani farà la richiesta alla Regione Toscana per lo "stato di calamità naturale". «Stiamo ancora operando in condizioni critiche — ha spiegato — ma voglio tranquillizzare i cittadini che stiamo lavorando 24 ore al giorno per vigilare sul territorio». La situazione appare meno grave per quanto riguarda Vernio dove ci sono state frane e piccoli allagamenti causati dai tombini intasati di detriti come lungo la strada comunale di Montecuccoli. A Cavarzano invece sono state due frane sulla comunale che però non hanno creato disagi al traffico grazie all'impegno degli operai del Comune. Una nota positiva è che in serata ha smesso di piovere.

«Sono anni che sul nostro territorio non accadeva un fenomeno di questa portata — ha commentato Marco Ciani, presidente della Comunità Montana - e oggi tutti i nostri tecnici e operai hanno lavorato in modo sinergico per fronteggiare le emergenze».